

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

Le emozioni degli operatori e le strategie di coping

Donatella Rocco

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

CONTESTI EDUCATIVI

Osservatorio privilegiato dell'infanzia e adolescenza

Alto grado di relazionalità, densità emotiva, complessità delle reti

Luoghi di prevenzione primaria: sensibilizzazione, informazione, rete

Educatore/insegnante è professionista delle relazioni

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

CONTESTI EDUCATIVI

Gli educatori sono a contatto con le esperienze di crescita e di sviluppo dei bambini e ragazzi nel loro percorso tipico

Dinamiche relazionali tipiche (conflitti, ecc.)

e anche disfunzionali (VIOLENZA)

A volte capita di incontrare bambini sofferenti a cui dobbiamo dare una risposta, dove la famiglia può non essere una risorsa

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

I NUMERI

La rilevanza del fenomeno sui diversi tipi di violenza all'infanzia e all'adolescenza sottostima difficoltà delle rilevazioni:

I su 4 vive adesso in situazione di violenza

(Finkelhorn e altri)

OCCORRE PREPARARSI

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

CONTESTI EDUCATIVI E VIOLENZA SUI BAMBINI

- *Non è possibile...*
- *Come faccio?...*
- *Non ci credo...*

Ci vuole molta energia per occuparsi di bambini e i ragazzi oggetto di violenza

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

LE FACCE DELLA VIOLENZA

Condizione in cui si impongono a un soggetto debole dei comportamenti/vissuti inadeguati che ledono i suoi diritti fondamentali

(Convenzione NY 1989 e altre carte internazionali)

LE FORME DELLA VIOLENZA

Maltrattamento, abuso sessuale, cyberbullismo, fisica psicologica

In comune hanno la prevaricazione, la mancanza di consenso e di uguaglianza

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

L'ADULTO CAREGIVER

L'impatto con le esperienze (viste, raccontate, riportate da altri) di violenza è potente, traumatico anche per chi le ascolta, può essere un processo lungo e coinvolgere persone vicine, prefigurare un rischio personale

Sul piano emotivo è difficile da accettare, comprendere emotivamente, tollerare

Sembrano **«mostruose»**

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Servizio Sociale del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

RISONANZA EMOTIVA

Fenomeno di contagio delle emozioni: le emozioni della giovane vittima attiva le emozioni anche nell'adulto caregiver

Neuroni specchio

Dipende dal grado di permeabilità e grado di sintonizzazione

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

angoscia, depressione, impotenza, dolore, disgusto,
frustrazione, rabbia, paura per le conseguenze per sé e
per la famiglia

in parte è consapevole, in parte no

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

Le emozioni negative inducono nell'operatore tentazioni di
ricorrere a

meccanismi difensivi inconsci

per prendere una distanza da ciò che lo fa soffrire

Non stiamo bene con le esperienze spiacevoli e quindi si instaura
una reazione di **evitamento** automatico e inconsapevole

Non siamo allenati a stare a contatto/dentro le emozioni negative

LE DIFESE DELL'OPERATORE

Sono meccanismi automatici inconsci per allontanare il dolore provocato dal trauma (Freud):

1. **NEGAZIONE** (non è possibile)
2. **RIMOZIONE** (dimenticare, non è successo nulla)
3. **DISTANZIAZIONE** (non mi riguarda)
4. **RAZIONALIZZAZIONE** (sono cose che capitano)
5. **EVITAMENTO FOBICO** (non voglio entrare in contatto, fuggo)
6. **MINIMIZZAZIONE** (in fondo non è grave)

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

LE DIFESE DELL'OPERATORE

7. COLLUSIONE con la famiglia abusante

8. IDENTIFICAZIONE con i vissuti della piccola vittima o con il ruolo del salvatore

9. SPOSTAMENTO

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

I comportamenti conseguenti sono a danno del bambino:

- Non gli credo
- Non vedo i segnali («Perché non mi vedi?» formazione 2008)
- Evito di averci a che fare
- Spiego l'accaduto giustificandolo
- Empatizzo eccessivamente con il vissuto della vittima
- Ho una reazione aggressiva e rabbiosa

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

Tutto ciò porta a non attivare nessun intervento competente da parte dell'operatore, lasciando la piccola vittima nella situazione di pericolo.

TRAUMATIZZAZIONE SECONDARIA

Quando il bambino o l'adolescente non si sente accolti creduti
accettati

rivive un altro trauma che si somma al precedente

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

LE DIFESE DELL'OPERATORE

Nel contesto educativo, l'attivazione non consapevole dei meccanismi difensivi porta a non affrontare i rischi del bambino verso cui abbiamo la responsabilità giuridica, professionale e umana

Dobbiamo agire lucidamente

MA COME?

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

COME SI FA AD AFFRONTARE LA SITUAZIONE IN MODO COMPETENTE?

Quale è l'**adulto** a cui il bambino si appoggerà o farà la rivelazione?

E' un adulto che

gli farà capire di poter reggere il suo dolore e di non essere
distrutto, che non perde la calma, che lo contiene, disponibile a
sentire la sua storia fino in fondo senza giudicare

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

Il complesso delle abilità del professionista dovrebbero
servire a:

riconoscere le proprie emozioni

accettare la loro normalità

saperne parlare

UN TIPO CORAGGIOSO?

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

No!

UN TIPO MINDFUL (Baer, 2006)

consapevole del momento presente

privo di pregiudizi

non reattivo (tornare rapidamente allo stato emozionale basale)

sa descrivere il suo mondo interno

compassione per sé e per gli altri

minor tendenza all'evitamento

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

MINDSIGHT

capacità di comprendere la propria mente e quella altrui

Neurobiologia interpersonale (Siegel, 2012)

basi neurali/biologiche della comunicazione emotiva e
dell'intersoggettività: le connessioni umane plasmano le connessioni
neurali

Si può allenare!

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

TEORIA DELLA MENTE

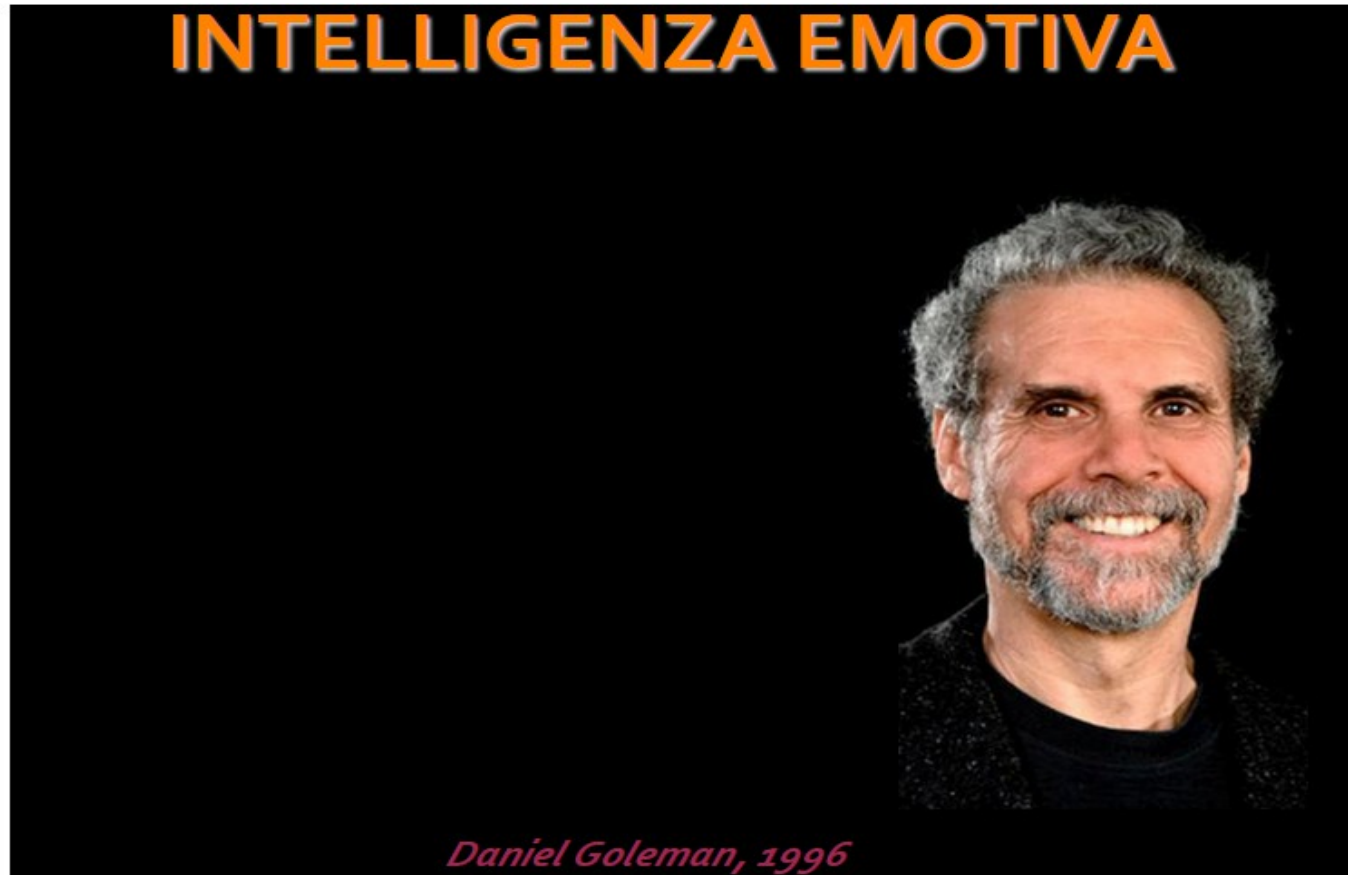
come leggere la propria mente e la mente altrui

Approccio in seconda persona

partecipazione emotiva in una relazione significativa in cui il
bambino è un Tu

(Reddy, 2008)

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016



*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

EMOZIONI COME RISORSA

fonte di informazione e comportamento competente

specchio delle emozioni del bambino

relazione empatica e giusta vicinanza emotiva

La consapevolezza è l'agente primario della cura

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

NEUROPLASTICITA' CEREBRALE

Le aree del cervello coinvolte nella regolazione emozionale (corteccia cerebrale prefrontale mediana) si possono modificare anche in età adulta

DIVENTARE MINDFUL SI PUO'... DA SUBITO!

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

MINDSIGHT E COMPETENZA EMOTIVA

autoconsapevolezza, empatia, pensiero sistemico

RESILIENZA NEURALE

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

STRATEGIE DI COPING DELL'OPERATORE

Insieme di processi regolativi complessi per far fronte a uno stato il cui sviluppo dipende da storia, temperamento, esposizione ad ambienti del singolo

COPING adattivo (Zammuner, 1994)

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

Ma come si fa a raggiungere nella difficoltà un punto di equilibrio?

STRUMENTI ORGANIZZATIVI

STRUMENTI INDIVIDUALI/PERSONALI

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

STRUMENTI ORGANIZZATIVI

1. Equipe educativa
2. Coordinatore pedagogico
3. Formazione, informazione e supervisione
4. Rete dei servizi territoriali
5. Procedure chiare e disponibili
6. Gruppo Caronte

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

RETE: MAI DA SOLI

Fondamentale nella gestione di casi di complesso impatto emotivo è avere una rete di riferimento, di servizi e di persone che possano condividere il peso della situazione, ognuno con i suoi specifici compiti

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

GRUPPO CARONTE

Sperimentazione dal 2010 (Gruppo Interistituzionale contro la
Violenza ai Minori) con professionisti dei servizi educativi 0/25

- Prima condivisione della situazione di dubbio
 - Accoglienza delle emozioni del collega
 - Accompagnamento alla rete dei servizi
 - Formazione e informazione

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

STRUMENTI INDIVIDUALI

1. Appartenenza culturale
2. Disposizione individuale (resilienza)
3. Storia personale
4. Competenze emozionali

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

STRUMENTI INDIVIDUALI/ Appartenza culturale

Sistema di valori con cui si è cresciuti (idea di moralità, idea di genitorialità, di giustizia, ecc.)

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

STRUMENTI INDIVIDUALI/ Resilienza

Capacità di superare i momenti critici conservando la propria integrità e se possibile con apprendimenti e maggiori risorse.

Integrazione neurale

Si può aumentare/allenare

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

STRUMENTI INDIVIDUALI/ Storia personale

Vissuti più o meno elaborati e compresi profondamente

HANDICAP DEL PROFESSIONISTA

tasti dolenti, nodi irrisolti

Consapevolezza con professioni ad alto tasso di relazionalità

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

TEORIA DELL'ATTACCAMENTO (J. Bowlby, 1969)

Le relazioni significative sperimentate nell'infanzia con la figura di riferimento modellano le relazioni adulte attraverso schemi (Modelli Operativi Interni, MPI) impressi nei circuiti del cervello

4 stili prevalenti:

1. Stile SICURO

2. Stile EVITANTE

3. Stile ANSIOSO

4. Stile DISORGANIZZATO

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

ATTACCAMENTO SICURO in età adulta

sintonizzazione affettiva

risonanza mentale

mindsight

connessione emotiva con la mente altrui (Tronick, 2007)

regolazione emotiva

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

Il trauma porta DISORGANIZZAZIONE nel senso della realtà;

SEQUESTRO EMOZIONALE: risonanza attivata da un ricordo
implicito che ha forma pura (sono presenti come fossero veri)

Dobbiamo diventare consapevoli

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

STRUMENTI INDIVIDUALI/ Competenze emozionali

INTELLIGENZA delle EMOZIONI

NELLA CURA, NELL'AIUTO, NELL'EDUCAZIONE

(Goleman, 1996)

Le emozioni sono una risorsa, fonte di informazione e di
conoscenza

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

STRUMENTI INDIVIDUALI/Competenza emotiva

MINDFULNESS

pratica di consapevolezza

presenza mentale

accettazione

compassione

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

MINDFULNESS

Connessione/contatto con il sé (pensieri, sentimenti, sensazioni)

Osservazione intenzionale non giudicante

notare stare nelle emozioni negative

AVERSIONE: evitamento amplifica i pensieri negativi
uscire dagli automatismi, comportamento competente

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

CORPO

è rilevatore e regolatore di emozioni
influenza la mente e l'umore (Michalak, 2010)
amplificare l'ascolto
aiuta a radicarsi nel momento presente

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

Modalità del fare e dell'essere

pensieri sono eventi mentali

allontanano dal momento presente

rimuginare non è la soluzione

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

MINDFULNESS

Attenzione

Concentrazione

Ce le hanno mai insegnate?

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

NEUROPLASTICITA' CEREBRALE

Training di 8 settimane di meditazione mindful
determinano modifiche nella corteccia prefrontale sinistra

L'area deputata all'empatia e alla consapevolezza è la più plastica

(Davidson e al., 2003, neurobiologia affettiva)

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

Prendersi cura di sé per prendersi cura degli altri

Inter essere pensiero sistemico

interconnessione con tutte le cose (tich nhat hanh, 91)

Vantaggi per la salute

Utilizzo clinico per cura della depressione (Un. Massachussets, Jon Kabat – Zinn dal 1979)

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

In educazione è bene sapere che...

APPRENDIMENTO SOCIO EMOTIVO (SEL)

(Goleman, Siegel)

Programmi scolastici ed educativi per la valorizzazione delle competenze emotive, attraverso il potenziamento dei circuiti deputati all'attenzione e alla concentrazione:

- Autoconsapevolezza
 - Empatia
- Pensiero sistemico

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

APPRENDIMENTO SOCIO EMOTIVO (SEL)

sviluppare l'attenzione e la concentrazione dall'infanzia

- a. BREATHING BUDDIES – allenare la concentrazione
- b. REDDY – interazioni positive madre/neonato (still face paradigma)
- c. OUTDOOR EDUCATION – apprendimento per esperienza, sensi, corpo, autoregolazione, propriocezione
- d. MODELLI SCOLASTICI INNOVATIVI

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

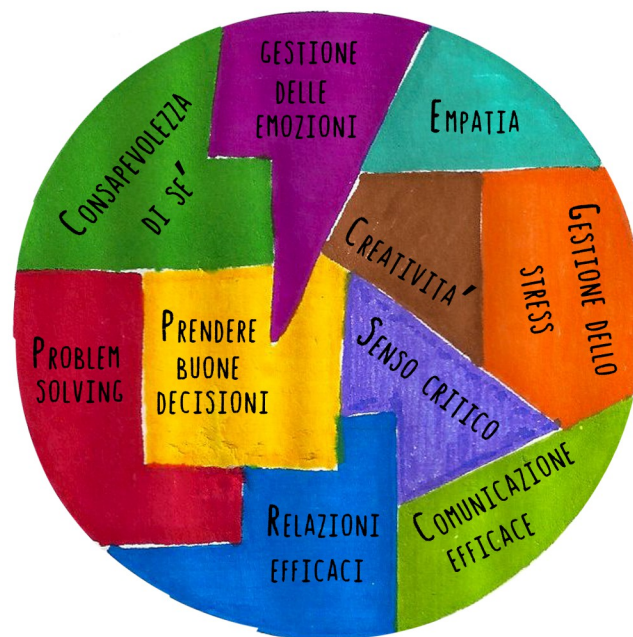
LIFE SKILLS

Abilità per un comportamento adattivo e positivo
che rendono gli individui capaci di affrontare efficacemente le
richieste e le sfide della vita quotidiana

(OMS, 1994)

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

10 Life Skills OMS



Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

LIFE SKILLS EMOTIVE

CONSAPEVOLEZZA DI SÉ



**GESTIONE
DELLE EMOZIONI**

**GESTIONE
DELLO STRESS**

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

LIFE SKILLS COGNITIVE

SENSO
CRITICO

RISOLVERE
PROBLEMI



PRENDERE
BUONE
DECISIONI

CREATIVITÀ

Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016

LIFE SKILLS RELAZIONALI

**RELAZIONI
EFFICACI**

EMPATIA



COMUNICAZIONE EFFICACE

*Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016*

8 COMPETENZE CHIAVE PER LA SCUOLA

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire con autonomia e responsabilità
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare informazioni

***Abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza
Area Educazione URCS e Area Politiche Sociali del Comune di Trieste
6 e 14 settembre 2016***

«Non è mai troppo tardi per avere un'infanzia felice»